



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Ufficio gestione personale e Concorsi



Rovereto, 9 marzo 2021

INTEGRAZIONE AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO "FUORI GRADUATORIA"
FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI EDUCATORE NIDO
D'INFANZIA, categoria C – livello base, PER L'ANNO EDUCATIVO 2020/2021

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Viste le proprie determinazioni n. 1953 dd. 16 novembre 2020 e n. 347 dd. 08 marzo 2021

RENDE NOTO

La procedura indetta con avviso dd. 17/11/2020 per la formazione di un elenco "fuori graduatoria" finalizzato all'assunzione a tempo determinato di Educatore nido d'infanzia cat. C – Livello base per l'a.e. 2020/2021, viene integrata ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 291 del 26 febbraio 2021.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere inseriti nell'elenco è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite del collocamento a riposo;
2. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06/08/2013 n. 97), ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale da ricoprire;

3. godimento dei diritti politici e civili;
4. iscrizione nelle liste elettorali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
5. non essere destituiti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
9. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
10. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio (L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente). Per il tipo di mansione svolta si dichiara sin d'ora che la cecità e il sordomutismo sono condizioni incompatibili con la figura professionale di educatore nido;

oltre al possesso di uno dei sottoelencati **requisiti specifici**, ordinati a scendere per precedenza dalla lett. a) sino alla lett. e):

a) uno dei requisiti di accesso alla professione di educatore nido stabiliti da ultimo con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1659 dd. 29 settembre 2014, modificativa della deliberazione della Giunta provinciale n. 1891 del 1° agosto 2003 (vedasi allegato A del presente avviso);

b) uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1598 del 16 ottobre 2010 come modificata dalla n. 291 del 26 febbraio 2021, **completo di tirocinio universitario**:

- diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85bis);
- diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50);

c) siano iscritti nell'a.a. 2020/2021:

- al terzo anno del corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19) o che siano in attesa di laurea;
- al terzo, quarto o quinto anno o siano in attesa di laurea del corso di studi a ciclo unico di "Scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85bis) e abbiano sostenuto esami/tirocini per almeno 150 CFU

d) uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali di cui alle citate deliberazioni della Giunta provinciale n. 1598/2020 e 291/2021 **senza il richiesto tirocinio universitario al nido**:

- diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM85bis)
- diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50);

- e) uno dei seguenti diplomi quinquennali di scuola secondaria di secondo grado:
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
 - diploma quinquennale di tecnico dei servizi sociali;
 - diploma quinquennale di assistente di comunità infantile;
 - diploma quinquennale di dirigente di comunità;
 - diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
 - diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale della comunicazione;
 - diploma di liceo delle scienze umane;
 - diploma di liceo delle scienze umane opzione economico-sociale;
 - diploma di maturità professionale indirizzo servizi socio-sanitari.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Non possono presentare domanda coloro che sono inseriti nella graduatoria annuale della selezione pubblica per assunzioni con contratto a tempo determinato nella figura professionale di Educatore nido d'infanzia cat. C – Livello base in vigore.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dall'elenco per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione all'elenco, regolarmente firmata, **da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo in carta libera scaricabile dal sito www.comune.rovereto.tn.it sezione BANDI DI CONCORSO**, può essere presentata a partire dal giorno **9 novembre 2020 e fino al 23 luglio 2021**

Data l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 la presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente mediante:

1. spedita a mezzo mail all'indirizzo personale@comune.rovereto.tn.it. La domanda, in questo caso, deve avere firma autografa, deve essere scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia della carta d'identità; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
2. spedita dal proprio domicilio digitale, purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC personale), all'indirizzo personale@pec.comune.rovereto.tn.it. In tal caso farà fede la data di invio della pec;
3. spedita in formato cartaceo con firma autografa a mezzo posta prioritaria, con consegna celere, o con altri mezzi previsti dalla legge.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio: .zip).

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Rovereto qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec) o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito dove devono essere inviate le comunicazioni, recapito telefonico (cellulare e/o fisso), recapito di posta elettronica);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'avviso: titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito, l'Istituto completo di indirizzo che lo ha rilasciato o il corso di laurea che si sta frequentando, qualora studenti;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- la dichiarazione di inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di prevenzione che impediscano, ai sensi delle norme vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate, i procedimenti penali pendenti nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o prevenzione (specificandone la natura);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs, 196/2003 e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura, pena l'esclusione;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente avviso;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini in possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97 che intendono presentare domanda, dovranno inoltre dichiarare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

➤di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione

Ai sensi del DPR 445/2000 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione e va apposta dall'interessato in forma leggibile, per esteso, allegando copia di un documento di identità valido.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non sia sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'ELENCO

La singola domanda pervenuta verrà inserita nell'elenco a seconda dei "Requisiti per l'ammissione" di cui punto 11 del presente bando seguendo l'ordine di precedenza dalla lett. a sino alla lett. e. L'elenco sarà formato sulla base dell'ordine temporale di presentazione delle domande, nel rispetto delle integrazioni attuate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 291 del 26 febbraio 2021.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

In caso di necessità il Comune di Rovereto procederà a contattare i candidati secondo l'ordine dell'elenco nel rispetto dei criteri e modalità per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato approvati con delibera della Giunta Comunale n. 246 e s.m.i.

I candidati dovranno essere disponibili a prendere immediatamente servizio a partire dalla data ora che verrà indicata dall'Ufficio Personale. In caso contrario, si procederà alla chiamata dei candidati immediatamente successivi in graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione a tempo determinato dovrà acquisire autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale, contestualmente all'ammissione in servizio.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro ed inoltre comporta il depennamento dalla graduatoria per il periodo di validità della stessa.

Al contratto si applica il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo di lavoro vigente.

Il Comune di Rovereto potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm., relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali si informa che:

- il Comune di Rovereto è il titolare del trattamento;
- il Responsabile della protezione dei dati: il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco dd. 22 maggio 2018 n. 3 prot. n. 34341/2018, ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): dott. Cristian Schmid – Piazza Podestà, 11 – 38068 Rovereto (TN); tel. 0464/452108; @-mail: responsabileprotezionedati@comune.rovereto.tn.it; Pec: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

- il trattamento ha ad oggetto: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per l'espletamento e gestione di procedura concorsuale/selettiva, per l'eventuale assunzione e successivamente per l'instaurazione, gestione del rapporto di lavoro e saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Organizzazione e risorse umane del Comune di Rovereto – Piazza Podestà, 13. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e ai fini dell'eventuale assunzione. Il conferimento può riguardare anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 e dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in Internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi al test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- i dati possono essere conosciuti esclusivamente da personale comunale specificatamente autorizzato al trattamento;

Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Rovereto che è il titolare del trattamento.

- Responsabile della protezione dei dati: il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco dd. 22 maggio 2018 n. 3 prot. n. 34341/2018, ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): dott. Cristian Schmid – Piazza Podestà, 11 – 38068 Rovereto (TN); tel. 0464/452108; @-mail: responsabileprotezionedati@comune.rovereto.tn.it; Pec: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati costituisce, fra l'altro, il punto di contatto anche rispetto agli interessati per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679).

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm., in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Rovereto e alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1598 del 16 ottobre 2020.

INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito Internet del Comune all'indirizzo: www.comune.rovereto.tn.it; sezione: BANDI DI CONCORSO.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al:

Servizio Istruzione

Tel.: 0464/452151

Tel.: 0464/452139

@-mail: istruzione@comune.rovereto.tn.it

Il Dirigente

- dott. Mauro Amadori -

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con
gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D. Lgs n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A)

Sezione A

Diploma di laurea in ambito pedagogico / educativo corredato da competenze pratiche acquisite tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia*, rientrante in una delle seguenti classi di laurea (vecchio o nuovo ordinamento):

- Scienze dell'educazione e della formazione – Classe 18;
- Scienze dell'educazione e della formazione – Classe L-19;
- Scienze pedagogiche – Classe 87/S;
- Scienze pedagogiche – Classe LM-85;
- Scienze della Formazione primaria indirizzo scuola infanzia – Classe LM-85/bis;
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe 56/S;
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe LM-50.

**il richiesto "tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia" è da intendersi negli stessi servizi socio-educativi per i quali tali requisiti sono richiesti cioè nei servizi di nido d'infanzia e nei servizi integrativi al nido e non in altre realtà educative ancorché rivolte all'infanzia.*

Sezione B

Titoli di studio validi solo se **conseguiti entro il 31.08.2015** e corredati da attestato di qualifica di educatore nei nidi d'infanzia:

- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di tecnico dei servizi sociali;
- diploma quinquennale di assistente di comunità infantili;
- diploma quinquennale di dirigente di comunità;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione.

Gli attestati della qualifica di educatore nei nidi d'infanzia che **devono** corredare i suddetti diplomi sono i seguenti:

- 1) corso di formazione professionale di almeno 1000 ore (c.d. Babylife) o percorsi e attestati dichiarati equipollenti dal Servizio provinciale competente (deliberazione Giunta Provinciale n. 1434 del 17/06/2010);
- 2) frequenza di corsi di 300 ore appositamente indetti per sanare la mancanza della qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" rivolti a coloro che sono in possesso di idoneo diploma quinquennale di secondo grado (come sopra elencati) e 22 mesi di servizio;
- 3) frequenza di corsi di 100 ore appositamente indetti per sanare la mancanza della qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" rivolti a coloro che sono in possesso di idoneo diploma quinquennale di secondo grado (come sopra elencati) e 11 mesi di servizio al 31/08/2015.

Sezione C

– qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi valida per lavorare in Provincia Autonoma di Trento, conseguita in esito ad apposita sessione d'esame (c.d. esame riservato) presso la struttura provinciale competente in materia (rispettivamente nel 2010 e nel 2012), riservata a coloro che sono risultati in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socio-educativo (deliberazione della Giunta Provinciale 29/08/2008 n. 2204).

Sezione D

- diploma di “Abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio”;
- diploma di “Maturità Magistrale”;
- diploma di “Assistente di comunità infantili”;
- diploma di “Operatore dei servizi sociali”
- diploma di “Assistente per l'infanzia”;
- diploma di “Puericultrice”;

I diplomi devono essere congiunti ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e/o privati. Tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003, così come disposto, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2204 dd. 29.08.2008.

Sezione E

– diploma di qualifica professionale di puericultrice conseguito in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1 agosto 2003, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita entro l'anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.